



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
Ufficio I° - Affari generali, personale e formazione - Settore Relazioni Sindacali

Prot. n.

Torino, _____

PROVVEDITORATO REGIONALE
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PROT. NR 27133/17
DEL 30/06/2017

Alle Segreterie Regionali Piemonte
delle OO.SS. Comparto Sicurezza

e, per conoscenza,

Alla Direzione della Casa Circondariale
BIELLA

Oggetto: C.C. Biella - Gestione annessa Casa di lavoro.
Comunicati congiunti del 17 e 27 giugno u.s., a firma dei delegati provinciali/locali

Con riferimento alle criticità evidenziate da codeste OO.SS. con i comunicati indicati in oggetto, si informa che la situazione della C.C. Biella è all'attenzione di questo Provveditorato, che, già con nota datata 23 giugno 2017, ha segnalato ai competenti Uffici dipartimentali la difficile situazione venutasi a creare presso l'istituto a seguito dell'attivazione della sezione adibita a Casa di lavoro, e dell'assegnazione a questa di internati caratterizzati da situazioni individuali particolarmente importanti, chiedendo valutarsi, in sede di assegnazioni, la compatibilità degli internati con le effettive prospettive di impiego che la struttura presenta.

Ciò premesso, si evidenzia altresì che quanto suggerito con la nota del 17.6.2017 circa una possibile diversa allocazione della sezione in questione è in corso di valutazione.

Il Dirigente delegato
Ester Ghiselli



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta
Ufficio Detenuti e Trattamento
Settore Assegnazioni e Trasferimenti Detenuti

- IV/MATR.

PROVVEDITORATO REGIONALE
PIEMONTE, E VALLE D'AOSTA



PROT. NR 25831/17
DEL 23/06/2017

Al Ministero della Giustizia
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale Detenuti e Trattamento
Roma

e, per conoscenza:

Alla Direzione della Casa Circondariale
Biella

Oggetto: assegnazioni casa di lavoro CC Biella.

Questo Provveditore ritiene necessario segnalare a codesta Direzione Generale la problematica situazione venutasi a creare presso la struttura di Biella a seguito dell'attivazione presso la stessa della sezione adibita a Casa di Lavoro.

Come ben noto a codesto Ufficio l'individuazione dell'Istituto biellese per tale specifica tipologia di struttura è stata correlata alla futura apertura in quella sede del laboratorio di sartoria per la produzione di divise presso il quale, in considerazione della previsione di impiego di un importante numero di detenuti (circa settanta), si riteneva potessero trovare possibilità di inserimento gli internati destinatari della misura di sicurezza della casa di lavoro.

Si ritiene sia parimenti noto il fatto che il laboratorio in questione sia in fase di progettazione e che se ne prevede l'operatività non prima della seconda metà dell'anno 2018, mentre sin da ora presso la sezione interessata sono stati già assegnati 14 internati, la cui condizione è sicuramente peggiorata rispetto ai luoghi di provenienza, posta la loro ubicazione in una sezione che è in sostanza un'ordinaria sezione detentiva posta all'interno della struttura, con tutti i limiti che da ciò conseguono.

La situazione appare inoltre aggravata dalle complesse situazioni individuali che gli stessi presentano, in molti casi caratterizzate da importanti e certificate patologie di carattere psichiatrico o da problematiche comportamentali (l'Hamada ad esempio era stato allontanato dallo stesso Istituto per motivi di sicurezza) che, oltre a non consentire alcuna valutazione per



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta
Ufficio Detenuti e Trattamento
Settore Assegnazioni e Trasferimenti Detenuti

L'ammissione alle attività lavorative attualmente disponibili (lavori domestici, tenimento agricolo esterno correlato alla sezione a custodia attenuata), non appaiono assolutamente compatibili con l'impiego presso la futura sartoria, progetto fortemente voluto e sostenuto dal Sig. Capo del Dipartimento in collaborazione con la casa di moda "Ermenegildo Zegna" per la realizzazione *in home* delle divise Polizia Penitenziaria, ove sarà necessario impiegare persone che possano garantire la massima affidabilità e precisione, pena il fallimento dell'iniziativa.

Ciò si ritiene opportuno segnalare perché nelle assegnazioni si tenga conto di quanto appena rappresentato nonché delle effettive difficoltà della situazione attuale rispetto alla quale appare difficile individuare diversa soluzione, che pure sarà valutata dallo scrivente.

Il Provveditore Regionale
Luigi Pagano

Thomas
perché mi
hai volti
perché loro
m'è